

Diritto di asilo e protezione un seminario dentro il Cie

■ Sono circa un centinaio tra agenti della Polizia penitenziaria, medici, operatori, assistenti sociali, psicologi, medici e mediatori culturali che operano nel Cie di Bologna, le persone cui è rivolto il nuovo corso di formazione intitolato "Diritto di asilo e protezione delle vittime della tratta" promosso dalla Provincia di Bologna, che ha stanziato 4.000 euro, in collaborazione con l'Istituzione Minguzzi, il garante dei Detenuti del Comune di Bologna e la Regione. Il corso, primo nel suo genere in Italia, si svolgerà direttamente all'interno del Cie dal 15 aprile al 27 maggio prossimo, con doppi appuntamenti per permettere a tutti di incassare i turni di lavoro con le lezioni. Sono 6 gli appuntamenti che spaziano dal quadro generale sull'immigrazione in

Italia e a Bologna, alle nozioni sulle nuove normative sul tema, fino alle tematiche legate al diritto d'asilo, alla tratta e alla riduzione in schiavitù. L'iniziativa, «volta anche ad aprire il più possibile il Cie alla città», ha spiegato il garante dei Detenuti Desi Bruno, è aperto anche a 24 operatori del Cie di Modena. ■

Il dato

Nel centro 85 ospiti

■ Attualmente il centro di via Mattei ospita 85 persone, di cui 50 uomini e 35 donne, a fronte di un numero massimo di presenze di 95 persone. Il 16 aprile il sindaco e l'assessore Elisabetta Calari lo visiteranno.

